



Teatro  
stabile della satira  
e della contaminazione  
dei generi

## TEATRO PUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE

### Relazione attività anno solare 2019

Nel 2019 la programmazione del Teatro Puccini è rimasta coerente con la linea artistica che lo ha caratterizzato dalla sua fondazione nel 1992, ovvero 'teatro della satira e della contaminazione dei generi'; la continuità di tale indirizzo ha fatto sì che il Puccini abbia una sua precisa identità e sia riconoscibile nel panorama nazionale; a queste due linee principali si è ormai aggiunta da molti anni quella del 'teatro civile e di narrazione'. Nella prima parte dell'anno, da gennaio a giugno, sono stati presenti oltre 35 compagnie con più di 40 titoli: grandi mattatori del teatro comico come Paolo Rossi con *Il re anarchico e i fuorilegge di Versailles*, Francesca Reggiani con *Donne di origine controllata*, Enzo Iacchetti con *Libera nos domine* e Gabriele Cirilli con *Mi piace*; e giovani emergenti come Antonio Ornano (*Non c'è mai pace tra gli ulivi*), Giovanni Vernia (*E lasciatemi divertire*) e Angelo Duro (*Perché mi stai guardando?*). Il raffinato cabaret musical degli Oblivion (*La bibbia riveduta e scorretta*), la comicità garbata di Riccardo Rossi con *W le donne* e tre spettacoli rocamboleschi: il musical improvvisato *B.L.U.E.*, la divertente commedia tragicomica *Che disastro di commedia* e la parodia di Harry Potter intitolata *Potted Potter*, tutti spettacoli interpretati da compagnie di giovani attori

La letteratura contemporanea italiana è stata valorizzata da due importanti recital con Alessandro Baricco (*Novecento*) e Pif & Francesco Piccolo con *Momenti di trascurabile (in)felicità*.

Per il teatro civile sono stati presenti Donatella Finocchiaro e Flavio Troiano con uno spettacolo sul tema dell'immigrazione (*Lampedusa*) ed il delirante monologo lirico di Elio Germano *La mia battaglia*.

Per il teatro internazionale di figura, dopo i successi degli anni precedenti, è stato ospitato *Dr. Nest* il nuovo spettacolo della compagnia tedesca Familie Flöz.

Per la danza sono stati ospitati due spettacoli della compagnia Lyric Dance Company (*Caravaggio e Edith Piaf*) e *The lamb lies down on Broadway* della compagnia RBR.

La seconda parte dell'anno invece con 47 giorni di rappresentazioni e più di 30 titoli ha visto un inizio all'insegna della gioventù con un fine settimana prima dell'apertura delle scuole dove in collaborazione con la compagnia residente I Pupi di Stac si è organizzato un *Festival dei Burattini* – caratterizzato non solo dalle rappresentazioni teatrali (5 in totale) ma anche dal coinvolgimento dei giovani in laboratori.

La stagione 2019/2020 si è inaugurata con il grande successo di tre spettacoli al femminile: il nuovo spettacolo di Angela Finocchiaro *Ho perso il filo*, il monologo di Michela Murgia *Dove sono le donne* e il bestseller mondiale *Gli uomini vengono da Marte e le donne da Venere* interpretato da Debora Villa.

Inoltre, in occasione del 30° anniversario della caduta del muro di Berlino si è creata una rassegna sul tema dei "muri nel mondo" in collaborazione con Lo Spazio Alfieri e Le Oblate. Al Teatro

Puccini sono stati ospitati lo spettacolo di Ezio Mauro con *Berlino – Cronache sul muro* e quello musico-teatrale di Massimo Zamboni *Sonata a Kreuzberg*.

Al mondo della “graphic novel” di cui il Puccini è sempre stato un importante punto di riferimento, sono stati dedicati due spettacoli: la biografia di Andrea Pazienza *Mi chiamo Andrea e faccio fumetti* messa in scena da Andrea Santonastaso e la riduzione teatrale di un racconto di Zerocalcare di drammatica attualità *Kobane calling on stage*.

Alla satira sociale e politica è stato dato rilievo con il monologo di Michele Serra *L'amaca di domani*, lo spettacolo musicale di Moni Ovadia *Dio ride* e *l'Instant Theatre* di Enrico Bertolino. La Gaia Scienza, storica compagnia dell'avanguardia teatrale degli anni '70, ha riallestito lo spettacolo-manifesto *La rivolta degli oggetti* ed i giovanissimi della compagnia emergente Stivalaccio Teatro hanno messo in scena una rilettura di Shakespeare intitolata *Romeo e Giulietta – L'amore è saltimbanco*.

Un mattatore del teatro classico come Massimo Popolizio dà vita a un one man show epico e lirico dal potentissimo romanzo di Steinbeck *Furore*.

Per la musica sono stati ospitati concerti di musica d'autore (Mecna, Danilo Sacco, Club Tenco, Paolo Vallesi, Dolcenera) e di musica classica in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole (*Amori difficili* e *Solo piano con donna #1*).

Sempre un tema centrale per la programmazione teatrale che caratterizza il teatro Puccini sono i giovani ai quali da gennaio 2019 si è offerto un programma variopinto adatto alle varie fasce d'età: *Mago di Oz* per la Befana in collaborazione con Entr'Arte e Khora Teatro, la nuova produzione *Bubbles* di e con Marco Zoppi, e la sinergia pluriennale del teatro con le compagnie residenti con titoli molto richiesti: I Pupi di Stac con il teatro di figura (*La bella addormentata*, *Le avventure di Pinocchio*, *Raperonzolo*, *Stenterello* e *l'albero parlante*), la Centrale dell'Arte con *La regina della neve* e Catalyst con *L'albero della memoria*.

È stato dato spazio anche a talentosi attori fiorentini come Maurizio Lombardi che ha messo in scena *L'uomo rondine* con accompagnamento musicale di Giuseppe Scarpato e Alessandro Riccio che insieme a Gaia Nanni e Ciro Masella ha appositamente allestito un varietà per le feste natalizie e la conclusione dell'anno.